



COMUNE CASTELFRANCO E.



Ufficio Protocollo

Nr.0031454 Data 23/09/2014

Tit. 02.02 Interno

Al presidente del Consiglio Comunale
Al Sindaco di Castelfranco Emilia
p.c. agli Assessori competenti
p.c. al segretario comunale
p.c. ai consiglieri comunali

MOZIONE

Oggetto: POLITICHE DIRETTE AD INCORAGGIARE L'UTILIZZO DELL'ACQUA DI RUBINETTO

Premesso che:

- il problema ambientale, in particolare quello dello smaltimento dei rifiuti, è sempre più attuale e drammatico;
- è fondamentale promuovere e incentivare politiche per il riciclaggio, ma è ancora più importante ridurre la quantità di rifiuti prodotti;
- tra i rifiuti una percentuale rilevante è costituita dai materiali per gli imballaggi delle merci e tra questi sono presenti in quantità considerevole le bottiglie di plastica per le acque minerali;
- l'utilizzo di acque minerali produce inevitabilmente inquinamento in tutte le fasi della filiera: produzione dei contenitori, trasporto, raccolta dei contenitori usati, loro smaltimento o riciclaggio;
- significativo è l'impatto ambientale con 6 miliardi di bottiglie da 1,5 litri prodotte e trasportate con un impiego stimato di 450 mila tonnellate di petrolio e 1,2 milioni di tonnellate di CO₂ prodotta;
- l'Italia è il Paese al mondo in cui si fa percentualmente il maggiore utilizzo di acque minerali, con un consumo pro capite di 192 litri all'anno (oltre che triplicato dal 1985 ad oggi), contro una media europea di 85 e una mondiale di 15;

Considerato che:

- negli anni passati, inchieste condotte da organismi indipendenti hanno avuto ampio risalto sulla stampa nazionale ed europea mettendo in evidenza, non solo che tutte le acque controllate che provengono dagli acquedotti pubblici sono perfettamente a norma, ma che la qualità media è ottima;
- l'acqua erogata dagli acquedotti pubblici è più controllata e sicura di quelle minerali in quanto la normativa stabilisce parametri più restrittivi e i controlli sono più frequenti;
- l'acqua erogata dall'acquedotto che rifornisce la città di Castelfranco Emilia risulta buona per qualità e sapore;
- di conseguenza, l'uso generalizzato di acque minerali non trova in Italia e in particolare a Castelfranco Emilia, una giustificazione oggettiva nell'indisponibilità di acqua potabile di buona qualità.
- alcuni paesi europei tra cui la Francia, la Spagna, la Polonia e il Regno Unito hanno ridotto tra il 10 e il 18% il consumo di acqua in bottiglie.
- in Italia l'investimento pubblicitario per promuovere il consumo di acque minerali (circa 380 milioni di euro nel 2006) è inferiore solo a quello relativo a pochissimi altri beni;

- si tratta quindi di un bisogno essenzialmente indotto e non reale, escludendo i casi nei quali motivi di salute rendono necessario consumare acqua con determinate caratteristiche chimiche;
- l'abitudine a consumare acque minerali è ulteriormente incentivata dal fatto che i Pubblici Esercizi scoraggiano e, spesso, di fatto non consentono ai clienti di scegliere di consumare acqua che non sia in bottiglia;
- a Castelfranco Emilia il consumo è superiore alla media nazionale e si attesta a 210 litri per abitante.

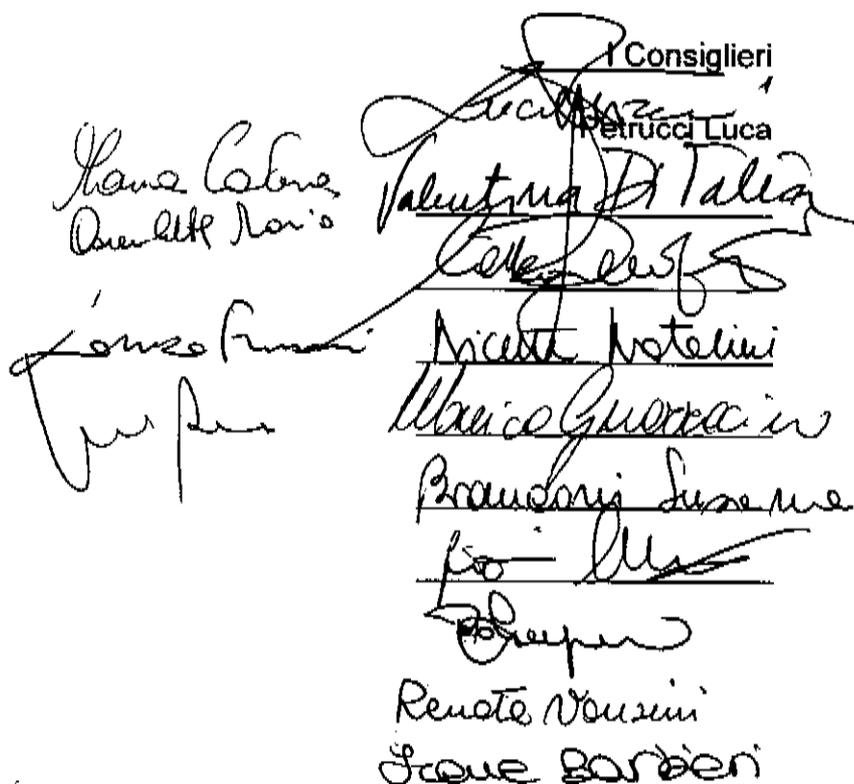
Ritenuto

che la Pubblica amministrazione si debba impegnare non solo a promuovere abitudini e comportamenti che siano il più possibile rispettosi dell'ambiente, ma debba anch'essa per prima adottare quelle abitudini e comportamenti che intende promuovere.

Invita

- la Giunta, in particolare l'Assessore all'Ambiente, l'Assessore al Commercio e l'Assessore alla Istruzione, a promuovere campagne informative e realizzare politiche dirette ad incoraggiare l'utilizzo dell'acqua di rubinetto, che è buona, controllata, comoda e poco costosa; a utilizzarla, inoltre, in quella che è la normale attività istituzionale;
- l'Assessore al commercio turismo e promozione territoriale a sollecitare le imprese che svolgono attività di ristorazione affinché mettano effettivamente i clienti nella condizione di scegliere se consumare acqua minerale o proveniente dall'acquedotto comunale, preferibilmente collocando sul tavolo una caraffa con "l'Acqua del Sindaco", e a riconoscere ai Pubblici Esercizi che attuano questa politica un incentivo per la loro disponibilità in favore dell'ambiente.

I Consiglieri



 Luca Petrucci Luca

 Valentin Di Talia

 Nicola Botellini

 Marco Guerracini

 Brandoni Susanna

 Renato Nossini

 Irene Barbieri